

Provincia Nord

CAVA DE' TIRRENI » IL FATTO

Vettura in fiamme, caccia all'incendiario

Si cerca l'uomo immortalato dalle telecamere di videosorveglianza. S'indaga sul movente: motivi passionali o di vicinato

CAVA DE' TIRRENI

Paura e tensione ieri mattina in pieno centro a Cava de' Tirreni: un uomo con felpa e cappuccio in testa ha avvicinato un'auto parcheggiata sul marciapiede e le ha dato fuoco, mettendo a rischio la sicurezza di un intero quartiere. È quanto emerge chiaramente dai filmati della videosorveglianza presenti nella zona, che hanno immortalato il momento in cui il rogo è stato appiccato e l'autore della vicenda si è rapidamente allontanato.

L'auto, di proprietà di una donna residente di fronte alla piazzetta Carmela Matonti, era parcheggiata sul marciapiede ai piedi della sua abitazione e di altri appartamenti circostanti. Le fiamme hanno immediatamente lambito cinque tubi del gas metano, fondamentali per il riscaldamento dell'intero stabile, aumentando drasticamente il pericolo per la pubblica incolumità. Solo l'intervento tempestivo dei vigili del fuoco ha evitato una tragedia, con i residenti che sono rimasti svegli fino all'alba, preoccupati per l'evolversi della situazione.

I pompieri hanno operato con grande professionalità, riuscendo a domare le fiamme e a mettere in sicurezza l'area. Sul posto sono giunti anche i carabinieri, che hanno effettuato i rilievi e avviato le indagini per identificare il responsabile del gesto. Gli investigatori hanno già acquisito i filmati della videosorveglianza, in cui si vede chiaramente il soggetto mentre appicca il fuoco e fugge a piedi.

Questa vicenda mette in luce non solo il rischio concreto legato al gesto doloso, ma anche problematiche pregresse di sicurezza e viabilità in quella zona. In passato, infatti, nello stesso punto e nello spazio davanti alla chiesa, i residenti avevano più volte segnalato casi di sosta selvaggia, con automobilisti che parcheggiava-



L'auto in fiamme ieri a Cava de' Tirreni

no in posti di fortuna, creando intralcio al traffico e disagio per chi abita lì.

Oltre al danno economico diretto, stimato intorno ai 20 mila euro per il valore del veicolo, si aggiungono costi ulter-

riori legati ai danni alla facciata dello stabile e alle tubature, per diverse migliaia di euro. Inoltre, gli operatori del gas e dell'Ausino sono intervenuti per ripristinare la sicurezza e la normale erogazione delle

utenze.

Le forze dell'ordine, per permettere i soccorsi e i lavori di messa in sicurezza, hanno dovuto deviare la circolazione veicolare nella piazzetta, consentendo il transito solo in

modo controllato. I carabinieri e gli investigatori stanno ora analizzando ogni dettaglio dei filmati e dei rilievi, cercando di risalire all'autore dell'incendio, che sembra avere le ore contate. Non si esclude nessuna pista: da quella passionale a motivi condominiali.

L'episodio ha destato forte preoccupazione tra i residenti, che hanno espresso rabbia e incredulità per quanto accaduto. Molti hanno ricordato le difficoltà quotidiane legate al parcheggio e alla circolazione, problemi che in passato erano stati oggetto di segnalazioni senza che si arrivasse a soluzioni concrete. Ora, dopo il rogo doloso, la questione della sicurezza urbana torna con forza all'attenzione della classe politica metelliana. Il quartiere, pur scosso dall'accaduto, ha potuto contare sull'intervento rapido dei vigili del fuoco e degli operatori specializzati, evitando conseguenze peggiori.

Annalaura Ferrara

RIPRODUZIONE RISERVATA

VIETRI SUL MARE

Via libera alla Ztl pure nelle frazioni Ok a Raito e Albori

VIETRI SUL MARE

Il Comune di Vietri sul Mare ha approvato la nuova Ztl per le frazioni di Raito e Albori. L'obiettivo è ridurre il traffico, migliorare la sicurezza e rendere più vivibili le strade dei borghi. Solo i residenti e chi possiede un'autorizzazione potranno accedere in auto: gli altri rischiano multe.

All'ingresso di Raito sarà installato un varco elettronico che controllerà i veicoli in entrata. Dopo un periodo di prova, la Ztl entrerà a regime. Anche ad Albori, pur senza varchi elettronici, le restrizioni saranno valide e controllate dalla polizia municipale. Durante il periodo di pre-esercizio, il Comune valuterà eventuali aggiustamenti alle regole e agli orari di accesso.

I costi per l'installazione dei varchi saranno coperti nell'esercizio 2026. Il Comune invita tutti cittadini, visitatori e categorie commerciali a informarsi e rispettare le regole, per evitare sanzioni. L'iniziativa punta a ridurre rumore e inquinamento, garantendo maggiore sicurezza per pedoni, ciclisti e residenti, e a valorizzare il centro storico delle frazioni.

Con questa scelta, le frazioni vietresi di Raito e Albori cambiano volto: strade più tranquille, aria più pulita e borghi più vivibili, ma chi guida dovrà attenersi alle nuove regole o pagare le conseguenze. L'amministrazione comunale promette controlli continui e informazioni chiare a tutti gli interessati, per rendere la transizione semplice e senza problemi.

(red.cro.)

RIPRODUZIONE RISERVATA

MERCATO SAN SEVERINO

Urologia ritorna a pieno regime

Il reparto dell'ospedale "Fucito" sarà operativo dopo 10 mesi

MERCATO SAN SEVERINO

Dieci mesi di stop, ora la riapertura in attesa del nuovo dirigente. Durava da gennaio la sospensione dei ricoveri non urgenti presso il reparto di Urologia e Litotripsia Urinaria dell'ospedale "Fucito" di Mercato San Severino. L'unità operativa complessa del presidio ospedaliero di Curteri è attualmente guidata dal professor Paolo Verze, a seguito del pensionamento di Michele Califano.

A gennaio fu decisa la momentanea chiusura non solo

per il vuoto creato dalla quiescenza del direttore, ma anche per la carenza di personale. Da quel momento in poi furono previsti solo ricoveri in "day surgery", dirottando tutti gli altri pazienti sul "Ruggi".

Proprio il professor Verze fu individuato dall'Azienda ospedaliera come "supplente" in attesa di trovare il sostituto di Califano. A questo scopo è stata avviata una procedura di selezione di cui si attende ancora la conclusione. Intanto però è arrivata la notizia incoraggiante della ri-

apertura del reparto di degenza a Urologia. La riattivazione consente, come ha precisato l'Azienda, di riprendere a pieno regime l'attività di ricovero ordinario e la programmazione chirurgica, con una dotazione di sette posti letto ordinari e due per il "day surgery". «Questa riapertura è un passo importante per garantire la continuità assistenziale e rispondere in modo concreto ai bisogni dei cittadini», ha affermato il direttore generale dell'Azienda "Ruggi", Ciro Verdoliva.

La struttura ha sistemi di ultima generazione per il trattamento endoscopico dei tumori vescicali (Tur-V) e dell'iperplasia prostatica benigna (Tur-P). Dispone inoltre di un litotritore di ultima generazione per la terapia extracorporea dei calcoli urinari (Eswl) e di un potente laser ad olmo, capace di intervenire efficacemente su calcoli sia renali che uretrali. «L'obiettivo - spiega il professor Verze - è creare una piena integrazione con l'Unità di Clinica Urologica del "Ruggi" di Salerno, che mantiene una vocazione prevalente per la chirurgia oncologica maggiore, in particolare mini-invasiva robot-assistita e laparoscopica».

Francesco Ienco

RIPRODUZIONE RISERVATA

BARONISSI

Fucili e munizioni nello zaino: 3 nei guai

BARONISSI

Armi e munizioni nascosti nello zaino, tre nei guai a Baronissi. Scatta un arresto a margine dell'operazione condotta dalla polizia di Stato nella Valle dell'Irno dove è stato intercettato un gruppo di persone notate a bordo di un'auto sospetta, al termine di un lungo pedinamento.

A finire in manette, in flagranza di reato, è stato il 43enne L. M., residente proprio a Baronissi e ritenuto responsabile di detenzione illegale di armi e munizionamento. Il veicolo è stato intercettato nottetempo nei giorni scorsi, nel corso di un controllo svolto dagli

uomini della Squadra mobile di Salerno, nell'ambito delle attività di contrasto ai reati predatori che si segnalano numerosi in alcune zone della provincia.

La vettura aveva targa straniera e gli agenti l'hanno considerata sospetta, mettendosi immediatamente alle sue costole. La corsa del mezzo è proseguita fino al territorio di Baronissi dove i poliziotti sono infine entrati in azione identificando gli occupanti: oltre al 42enne c'era anche il 37enne M.S. mentre è riuscito a sfuggire al controllo il conducente che, messa in moto l'auto, ha fatto perdere

le sue tracce pensando di farla franca. Nel frattempo i due fermati, entrambi in possesso di zaini, venivano sottoposti a perquisizione personale. Gli agenti della Mobile hanno così rinvenuto, all'interno degli zaini, componenti di armi e anche munizioni, in particolare 49 cartucce calibro 12. Quanto è bastato per estendere l'operazione che è proseguita presso il domicilio del 43enne, non lontano dal punto in cui l'autovettura aveva sostato, venendo raggiunta dagli uomini in divisa. I controlli nell'abitazione hanno consentito al personale operante di trovare anche

un fucile calibro 12, risultato peraltro illegalmente detenuto, con tanto di caricatore non rifornito. C'erano inoltre otto cartucce dello stesso calibro di quelle nascoste negli zaini.

Gli agenti hanno poi provveduto a identificare G.R., 34 anni, come il conducente dell'auto che si era dileguata in precedenza. L'uomo di 43 anni, a margine dell'operazione, è stato tratto in arresto e ristretto presso la sua abitazione in attesa dell'udienza di convalida. Le accuse a suo carico verranno sottoposte al vaglio del giudice. Per il complice 37enne è scattata invece la denuncia, così come per il terzo uomo. Quest'ultimo, in virtù della sua fuga, risulta accusato pure di resistenza a pubblico ufficiale.

(f.i.)

RIPRODUZIONE RISERVATA

la Città

Direttore responsabile: TOMMASO SIANI

Editore
Fondazione Vito Di Canto E.T.S.
Redazione
via Maestri del Lavoro, III traversa
84025 Eboli (SA)
Capo redattore: **Alfredo Boccia**
Centralino 0828/080900
redazione@lacittadisalerno.it
Stampa
Centro Offset Meridionale Srl
Viale Edison Zona ASI (CE)
Distribuzione
Di Canto spa
Codice ISSN Online 2499-0965
Concessionaria pubblicità
A. Manzoni & C. spa
Eboli: via Maestri del Lavoro, III
traversa
Tel. 0828/622928
Mail: gpolicetti@manzoni.it
Milano: Via Nervesa 21, tel. 02/57494
Abbonamenti
tel. 0828/080900
segreteria@lacittadisalerno.it

Annuale € 330,00
7 numeri settimanali € 288,00
Semestrale € 173,00
7 numeri settimanali € 150,00
Trimestrale € 90,00
6 numeri settimanali € 80,00
Iban: IT 52 Q 08342 76200005010053907

Registrazione del Tribunale
di Salerno n. 927 del 10/10/1995
Responsabile del trattamento
dati (legge 196/03): Tommaso Siani



"La testata aderisce all'Istituto di autodisciplina pubblicitaria www.iap.it"

Chiuso in tipografia alle ore 21.40